



**COMUNE DI SCORRANO**  
Provincia di Lecce

# **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025 - 2027**

*(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con  
modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)*

## **Indice**

**Premessa**

**Riferimenti normativi**

**SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE**

**SEZIONE 2. - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**

**SEZIONE 3. - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

**SEZIONE 4. MONITORAGGIO**

## **Premessa**

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

## **Riferimenti normativi**

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa – in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n.

190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;

e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

## SEZIONE 1

### SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di SCORRANO

Indirizzo: Via Umberto I 35

Codice fiscale: 83000350757

Partita IVA: 01908280751

Sindaco: PENDINELLI Mario

Numero dipendenti al 31 dicembre anno 2024: 21

Numero abitanti al 31 dicembre anno 2024: 6672

Telefono: 08361968033

Sito internet: [www.comune.scorrano.le.it](http://www.comune.scorrano.le.it)

PEC: [ufficioprotocollo.comune.scorrano@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficioprotocollo.comune.scorrano@pec.rupar.puglia.it)

#### ANALISI DEL CONTESTO

Scorrano è un comune situato nell'entroterra della penisola salentina: dista 35 km dal comune capoluogo, ha una superficie di circa 35 kmq ed una densità abitativa di 200,37 ab/kmq in linea con la media provinciale.

Il territorio presenta una morfologia omogenea compresa tra gli 81 e i 116 metri sul livello del mare. Il centro abitato sorge su un modesto rilievo a 95 m s.l.m. e dista 20 km dal mare Adriatico e 26 km dal mare Ionio e confina a nord con il comune di Maglie, a est con i comuni di Muro Leccese e Sanarica, a sud con i comuni di Botrugno e Supersano e, ad ovest, con il comune di Cutrofiano.

Ha origini romane non confortate però da ritrovamenti archeologici: il nome pare sia dovuto al console Marco Emilio Scauro o anche al nomignolo Scurra con il quale si definivano gli ex combattenti delle Legioni romane ai quali venivano attribuiti terreni o possedimenti sul territorio dell'Impero.

L'emigrazione in Francia, Germania e Svizzera ha caratterizzato la storia del centro soprattutto nel ventennio 1951- 1971, del tutto in linea con gli altri Comuni della Provincia.

L'economia del territorio è caratterizzata da una naturale vocazione agricola che ha però subito un progressivo calo dal dopoguerra ad oggi, al pari dell'andamento provinciale: le principali produzioni agricole del territorio riguardano il vino e l'olio, seppur con le nefaste conseguenze dell'epidemia di xylella fastidiosa, e si registrano allevamenti bovini ed ovini.

Una crescita si registra nel turismo connesso alle attività agricole (in particolare turismo rurale, agriturismo e simili) sull'onda della crescita esponenziale del turismo salentino e della strategica posizione di Scorrano nella Provincia di Lecce.

Le attività artigianali ed industriali sono presenti ma, sicuramente, la singolarità propria di Scorrano è rappresentata dalla tradizione delle "luminarie" e cioè degli addobbi luminosi realizzati

con composizioni in legno artisticamente lavorato in grado di riprodurre innumerevoli forme e disegni. Fondamentale, a tale proposito, è la Festa Patronale di Santa Domenica celebrata nella prima settimana di luglio, diventata una sorta di "expo" delle luminarie e, quindi, un

fiore all'occhiello dell'economia locale: l'impegno delle aziende scorranesi ha visto, via via, elaborazioni ardite come le riproduzioni in scala del Colosseo, della Tour Eiffel, della Tower Bridge di Londra, di

Castel del Monte, ecc, che hanno attirato decine di migliaia di visitatori. La Festa di Santa Domenica vede l'afflusso di centinaia di migliaia di persone giunte per assistere alle "accensioni" delle mirabili composizioni luminaristiche ed è sicuramente la principale attrazione cittadina ma si registrano anche iniziative di successo verso la destagionalizzazione dei flussi turistici come la Festa delle Luci e l'installazione del Presepe di sabbia che attirano, di anno in anno, numerosissimi visitatori nel centro cittadino nel periodo natalizio.

Per celebrare questa sua peculiarità e per sostenere le aziende del suo territorio, il Comune di Scorrano ha realizzato, nell'antico Palazzo Veris o ex Asilo di Mendicità, situato nella centrale Piazza Vittorio Emanuele, un compiuto Museo delle Luminarie di Puglia, inserito nei circuiti museali regionali, che ripercorre la storia di questa particolare tradizione artigiana.

Da menzionare anche il consistente settore terziario, in ciò sostenuto dalla presenza dello storico Ospedale Veris delli Ponti e dal suo rilevante indotto economico.

Scorrano è anche dotata di un'area per gli insediamenti produttivi di relativamente recente infrastrutturazione, il cui sviluppo potrebbe (e dovrebbe) prendere slancio a seguito dell'imminente potenziamento della S.S. 275 Maglie – Santa Maria di Leuca, stante anche la centrale posizione geografica del paese nella Provincia.



## SEZIONE 2.

# VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

### Sottosezioni di programmazione

- ✓ **Valore pubblico:** Le linee strategiche per la creazione di valore pubblico per il triennio 2025-2027 sono state approvate in sede di Documento Unico di Programmazione 2025-2027, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 28.02.2025; Il DUP 2025-2027 è liberamente consultabile al seguente link: <https://www.comune.scorrano.le.it>
- ✓ **Performance:** La programmazione Performance 2025-2027, con gli obiettivi 2025, viene unita come allegato 1. La pianificazione delle azioni positive 2025-2027, è stata approvata con Delibera di G.C. n. 93 del 12.09.2024 ed è comunque riportata nell'allegato 2 al presente Piano.
- ✓ **2.3 Rischi corruttivi e trasparenza:** La programmazione dei rischi corruttivi, comprensiva dell'analisi dei contesti esterno ed interno, della mappatura dei processi e dell'analisi dei rischi, nonché della sezione relativa alla trasparenza, viene riportata nell'allegato 3.

## SEZIONE 3.

# ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

### Sottosezioni di programmazione

- **Struttura organizzativa:** l'attuale struttura organizzativa del Comune di Scorrano prevede la seguente articolazione amministrativa: SETTORI > SERVIZI > UFFICI
  - **SETTORE,** quale livello strutturale di massima dimensione di raccordo e direzione di competenze anche eterogenee, che raggruppa più servizi, dispone di un elevato grado di autonomia progettuale ed operative nell'ambito degli indirizzi della direzione politica dell'ente nonché di tutte le risorse e le competenze necessarie al raggiungimento dei risultati, perseguendo il massimo dell'efficienza, dell'efficacia e di economicità complessiva a livello di ente;
  - **SERVIZIO:** quale struttura intermedia complessa preposta al governo di insiemi di attività integrati, autonomi e relativamente eterogenei;
  - **UFFICIO:** quale unità operative omogenea, ossia aggregato specializzato interno alla sezione che gestisce l'intervento e/o la funzione in un ambito specifico, garantendone l'esecuzione ottimale. L'Assetto organizzativo del Comune di Scorrano prevede la seguente articolazione:

→ **Segretario Generale**

- Anticorruzione– Controllo interno
  - Contratti

→ **Settore I – Segreteria**

- Servizio anagrafe. Stato civile e protocollo
  - Servizio segreteria, elettorale

- Messo notificatore

→ **Settore II – Affari generali e welfare**

- Affari Generali;
- Servizio tributi
- Servizio sociale
- Istruzione, sport, giovani, tempo libero
  - Contenzioso

g

→ **Settore III – Lavori Pubblici ed Urbanistica**

- Lavori pubblici
- Urbanistica

→

**Settore IV – Finanze e personale**

- Servizio ragioneria
- Servizio risorse umane
- Economato – vari

→

**Settore V – Polizia locale**

- Servizio Polizia municipale
- Controlli commercio
- Notifiche

→

**Settore VI – Ambiente, SUAP, SUE e patrimonio**

- Gestione patrimonio e territorio
  - Edilizia privata
  - Ambiente
- Sportello unico attività produttive

- **Organizzazione del lavoro agile**

L'istituto del lavoro agile presso il Comune di Scorrano rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione nazionale, nonché dagli artt. 63 e seguenti del CCNL del 16.11.2023.

- **Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale**

Il Piano triennale del fabbisogno del personale 2025-2027 è allegato sub 4 mentre la pianificazione della Formazione del personale 2025-2027 viene, invece, riportata nell'allegato 5.

#### **SEZIONE 4. MONITORAGGIO**

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

